



COMUNE DI NAPOLI

MUNICIPALITA' 3
Stella – San Carlo all'Arena

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA PER LE PARI OPPORTUNITA'

Approvato con deliberazione del Consiglio municipale n. del 15/9/2017

INDICE

Art. 1 – Istituzione

Art. 2 – Finalità

Art. 3 – Attività

Art. 4 – Composizione

Art. 5 – Organi della Consulta

Art. 6 – Durata

Art. 7 – Decadenza e dimissioni

Art. 8 – Funzionamento

Art. 9 – Sede

Art. 10 – Risorse finanziarie

ART. 1 ISTITUZIONE

Il Consiglio municipale, in attuazione del principio di parità tra i generi, sancito dagli artt. 3 e 51 della Costituzione Italiana, in conformità con l'art. 35 dello Statuto del Comune di Napoli e con l'art. 13 del Regolamento delle Municipalità, in armonia con i principi di apertura alle Pari Dignità, istituisce la Consulta Municipale delle Pari Opportunità.

ART. 2 FINALITA'

La Consulta promuove e programma politiche rivolte al conseguimento dei principi di parità fra i generi.

E' organo di consulenza e di orientamento del Consiglio municipale ed ha lo scopo di introdurre il punto di vista di genere nelle politiche e nelle strategie della Municipalità, nonché di promuovere la partecipazione delle donne alla vita politica e alla democrazia partecipata.

ART. 3 ATTIVITA'

La Consulta, per la realizzazione delle proprie finalità istitutive, svolge le seguenti attività:

- a) Promuovere e realizzare azioni positive volte a rimuovere le discriminazioni dirette o indirette nei confronti delle donne;
- b) Realizzare iniziative tese a favorire la presenza delle donne nella vita politica istituzionale;
- c) Favorire le condizioni di riequilibrio della rappresentanza tra i generi;
- d) Contrastare la cultura della violenza e dell'assoggettamento del corpo delle donne e dei bambini, anche attraverso la creazione di sportelli antiviolenza;
- e) Promuovere iniziative tese alla crescita della presenza femminile nel mondo del lavoro, e particolarmente nel campo dell'imprenditoria;
- f) Migliorare e riqualificare i servizi alla persona presenti sul territorio della Municipalità;
- g) Promuovere la realizzazione di azioni tese a rendere possibile la conciliazione tra tempi di vita e i tempi di lavoro;
- h) Promuovere politiche tese al miglioramento della sicurezza e della mobilità sul territorio;
- i) Favorire la diffusione della conoscenza della leggi in materia di Pari Opportunità;
- l) Tutto quanto utile e necessario per il raggiungimento delle finalità della Consulta.

ART. 4 COMPOSIZIONE

I componenti della Consulta sono:

- a) le Consigliere municipali e le Assessore municipali;
- b) 1 rappresentante per ogni Associazione "di genere" presente ed operante esclusivamente sul territorio della Municipalità;
- c) 1 rappresentante di ogni organismo di parità interno ad Associazioni presenti ed operanti sul

territorio della Municipalità;

d) 1 rappresentante per ciascun Ordine professionale e/o di Categoria, indicato dagli organismi interni di parità, residente nella Municipalità;

e) 1 rappresentante di cooperative sociali di genere di tipo A, presenti e operanti sul territorio della Municipalità.

Il Consiglio della Municipalità, su proposta ed istruttoria delle donne elette, delle Assessorate e della Commissione municipale alle Politiche sociali, provvederà all'individuazione delle componenti di cui ai punti c), d) ed e) attraverso apposite procedure ad evidenza pubblica.

La Consulta regolamenterà, una volta insediata, l'accesso temporaneo o stabile di altre componenti.

La partecipazione alla Consulta è a titolo gratuito.

ART. 5

ORGANI DELLA CONSULTA

La Consulta elegge a maggioranza, al suo interno, una Presidente che ha il compito di promuovere un programma delle attività e di fissare il calendario degli incontri.

Il lavoro della Consulta può essere articolato in gruppi di lavoro che eleggono al loro interno una Coordinatrice.

Entro sei mesi dalla costituzione, la Consulta valuterà l'opportunità di dotarsi di un organo esecutivo.

ART. 6

DURATA

La Consulta resta in carica per tutta la durata del Consiglio della Municipalità.

La Presidente e l'eventuale organo esecutivo restano in carica per due anni e sei mesi rinnovabili.

L'eventuale organo esecutivo decade automaticamente insieme alla Presidente.

ART. 7

DECADENZA E DIMISSIONI

Decadono dalla Consulta le componenti che non intervengono a tre sedute consecutive senza giustificato motivo.

La Consulta provvede alla loro sostituzione.

Le dimissioni delle componenti della Consulta vanno indirizzate alla Presidente, sono irrevocabili e immediatamente efficaci.

ART. 8

FUNZIONAMENTO

La Presidente convoca e presiede la Consulta.

La Consulta è convocata una volta al mese.

La convocazione è fatta almeno 5 giorni prima con avviso scritto, nel quale sono indicati, oltre che il giorno e l'ora, anche gli argomenti da trattare all'O.d.g.

Le riunioni della Consulta sono valide con la presenza di almeno un terzo delle componenti.

Le riunioni sono aperte alla partecipazione di donne e uomini interessati alle tematiche, alle finalità ed alle attività della Consulta.

La Consulta decide con il voto favorevole della maggioranza delle presenti.

Ad ogni riunione della Consulta viene individuato/a un Segretario che provvede a redigere il verbale dei lavori e registra le presenze.

Il verbale è sottoscritto dalla Presidente e dal Segretario/a ed è approvato ad inizio della seduta successiva.

ART. 9

SEDE

La Consulta ha sede presso la Municipalità.

ART. 10

RISORSE FINANZIARIE

Per l'espletamento delle proprie funzioni e attività la Consulta potrà ottenere finanziamenti da altri enti pubblici e privati (*crowdfunding*).

La Consulta potrà proporre alla Municipalità l'adozione di protocolli d'intesa/convenzioni e quant'altro utile per il conseguimento delle attività di pari opportunità individuate.